

Alia, dopo 16 anni lascia Giannotti «Ma continuo a lavorare nel gruppo»

Ha gestito una fase cruciale dell'azienda. Al suo posto Alessia Scappini

DOPO sedici anni di continuità, l'azienda per lo smaltimento dei rifiuti cambia condottiero. Livio Giannotti lascia la poltrona di amministratore delegato, anche se resterà all'interno della società, con il compito di seguire i grandi progetti del gruppo.

Lo ha deciso ieri l'assemblea dei soci di Alia, di cui il **Comune di Firenze** detiene il 58,86% delle quote, che si è riunita per nominare il nuovo ad, Alessia Scappini, già dirigente dell'azienda.

«Un ringraziamento particolare anche a nome del sindaco **Dario Nardella** a Livio Giannotti - ha detto Lorenzo Perra, assessore alle società partecipate, presente all'assemblea -, che da 16 anni guida l'azienda e che con grande professionalità ha gestito anche la fusione di Quadrifoglio spa con le società Publiambiente spa, Asm spa e Cis srl avvenuta nel 2016, dando di fatto vita ad Alia, un gruppo sano ed efficiente. Grazie al lavoro svolto da Giannotti, oggi Alia copre un milione e mezzo di abitanti ed ha 260 milioni di euro di fatturato con standard di servizi eccellenti, rappresentando un esempio positivo in Italia di aziende di servizi pubblici».

PERRA ha ricordato che Gian-

notti ha rappresentato al meglio, umanamente e professionalmente, l'interesse pubblico ed ha trovato soluzioni a problematiche complesse relative alla gestione dei rifiuti in un territorio con pochi impianti ed elevatissime esigenze. Al suo posto arriva ora Alessia Scappini, direttore generale operativo di Alia, ingegnere. La scelta è andata quindi per una professionista interna alla società «che oltre ad un brillante curriculum e competenze tecniche - ha concluso Perra - è cresciuta professionalmente all'interno dell'azienda, raccoglie questo importante testimone.

ORA SI APPRESTA ad affrontare le sfide del futuro che sono quelle di portare questo territorio a diventare l'area più green d'Italia. A lei i migliori auguri di buon lavoro».

E' di ieri inoltre la notizia che la società Qthermo ha notificato al Consiglio di Stato la richiesta di revoca della sentenza di maggio, con cui veniva annullata l'autorizzazione all'inceneritore di Case Passerini. La dirigenza di Alia e del partner emiliano Hera vanno quindi avanti. Così come prosegue la protesta dei comitati. Si so-

no prontamente attivate le combative «Mamme no inceneritore»: «I cittadini - dicono - non intendono farsi prendere in giro, faranno pressione e informazione, l'amministrazione locale ha il diritto e dovere di attivare le buone pratiche e un moderno servizio di raccolta porta a porta a tariffazione puntuale, per arrivare a un tasso di differenziata e riciclo economicamente fruttuosi e in accordo con le nuove direttive, degno di una regione civile».

Oggi dalle 9 una delegazione della Mamme no inceneritore parteciperà al presidio di fronte al Consiglio regionale in via Cavour con il Comitato per il no all'inceneritore di Scarlino.

Olga Mugnaini

Il passo indietro

Livio Giannotti lascia la poltrona di amministratore delegato, anche se resterà all'interno della società, con il compito di seguire i grandi progetti del gruppo

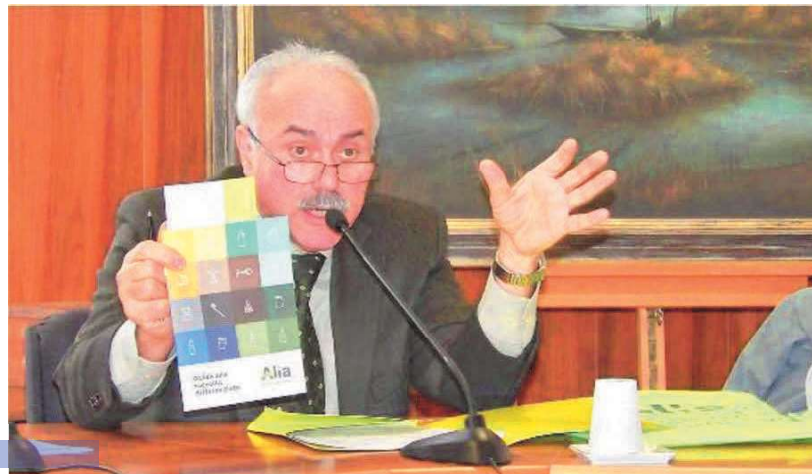
La decisione

Lo ha deciso ieri l'assemblea dei soci di Alia, di cui il Comune di Firenze detiene il 58,86% delle quote, che si è riunita per nominare il nuovo ad, Alessia Scappini

Il bilancio

«Oggi Alia copre un milione e mezzo di abitanti ed ha 260 milioni di fatturato con standard eccellenti, rappresentando un esempio positivo in Italia di aziende di servizi pubblici»

ranno pressione e informazione.



Peso:61%